

12 Agosto 2012

Ho visitato la Floriade a Venlo, Olanda. Si tratta di una esposizione che si tiene ogni dieci anni, sedici ettari di estetica e creatività in cui più di cento nazioni hanno mostrato come florovivaismo e orticoltura possono contribuire alla qualità della vita. L'Italia ha presentato un padiglione di prevalente promozione turistica impegnandosi nell'area "World Show Stage". Anche altri paesi come la Spagna hanno avuto lo stesso approccio. Penso tuttavia, l'esperienza italiana avrebbe potuto dare ben altri contributi negli altri quattro temi dell'esposizione:

- "Relax & Hill", fiori, ortaggi, piante nella promozione del benessere fisico e mentale dell'uomo,
- "Green Engine", l'orticoltura come fornitore energia verde,
- "Education & Innovation", lo sviluppo dell'orticoltura legato all'educazione e all'innovazione.
- "Enviroment", fiori, piante, alberi, ortaggi, frutta per migliorare la qualità della vita quotidiana.

Credo che in Italia ci siano esperienze e idee e innovative che disposte nei vari settori che avrebbero potuto incontrare l'interesse e la curiosità dei milioni di visitatori.

Nel ritorno ho utilizzato la stazione ferroviaria di Dusseldorf e mi è venuto spontaneo un confronto

con quella di Milano: nella prima le comunicazioni di informazione destinate ad orientare i passeggeri sono ampiamente prevalenti rispetto a quelle pubblicitarie o commerciali, nella seconda si verifica il contrario. Spot, audiovisivi, cartelloni, manifesti e numerosi altri strumenti messi a punto per catturare l'attenzione del passante, interferiscono fastidiosamente con la ricerca di informazioni sui treni in partenza. Sembra quasi che la missione di Trenitalia non sia quella di dare un servizio ai passeggeri ma di venderli sul mercato pubblicitario. Con l'aggravante che un monumento come la stazione di Milano meriterebbe un rispetto che evidentemente non viene tutelato.

Questi due episodi di una breve vacanza all'estero mi suggeriscono che in Italia, prevalga in troppi settori, un approccio "pubblicitario" e che viceversa occorra riportare l'attenzione ai contenuti, alla produzione, alla qualità dei servizi... le risorse non mancano.

A Venlo ho acquistato un contenitore per un orto verticale da appendere al muro del mio balcone

